

VareseNews

Pdl e Lega, a Varese restano alleati

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2012



Si va avanti così. Lega e Pdl non scioglieranno l'alleanza. Il terremoto delle elezioni amministrative non scuoterà la giunta comunale. Non ci sono alternative all'alleanza di centrodestra classica, tra Lega e Pdl. «I rapporti sono buoni – spiega il sindaco **Attilio Fontana** – non ci sono motivi politici particolari che giustifichino oggi una fine dell'alleanza». Può essere complicato, capire che cosa stia accadendo. Lega e Pdl si sono divisi nelle amministrazioni dove si è votato in questa tornata amministrativa. Ma rimangono unite in Regione Lombardia, alla Provincia di Varese, e nei comuni di Varese e Busto Arsizio. Il segretario cittadino della Lega Nord **Marco Pinti** non ha dubbi: «Oggi c'è ancora un accordo politico che giustifica questa esperienza, c'è anche un rapporto tra le persone che rende tutto più facile. Domani si vedrà».

La **pressione leghista** per andare da soli alle elezioni viene da una parte della base, ma il sindaco Fontana è molto più realista. In casa Pdl le fibrillazioni arrivano invece dalla **corrente laica**, ma si tratta di scaramucce su singole questioni.

L'ultimo passaggio è stato sulle nomine delle **società partecipate** ma dovrebbe essere risolta nei prossimi giorni dalla firma del sindaco sulla riconferma di **Ciro Calemme** ad Aspem reti e di **Maurizio Marino** ad Avt. **Piero Galparoli** è consigliere comunale e assessore provinciale per il Pdl. «A Varese c'è un clima di lavoro che non giustifica la rottura – spiega – in provincia e in comune c'è anche un rapporto consolidato tra le persone dei due partiti che ci aiuta». L'assessore comunale **Stefano Clerici** conferma. «Resteremo alleati, credo non ci siano alternative». La giunta comune è stata eletta un anno fa. Eventuali dimissioni di Attilio Fontana porterebbero a un pasticcio politico. In provincia si torna a votare nel 2013, e chiudere con un anno di anticipo dando l'impressione di inefficienza nuocerebbe a entrambi. Ma le incognite però ci sono. Nessuno sa che cosa succederà tra un mese al governo, figuriamoci a Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it